

**CODICI**

Tipo scheda OA  
CODICE UNIVOCO  
Numero di catalogo generale 000294CZ

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto fiasca

**SOGGETTO**

Titolo Fiasca traforata

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RA  
Comune Faenza

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo  
Contenitore Museo Carlo Zauli  
Denominazione spazio viabilistico Via della Croce, 6

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero AG000294CZ

**CRONOLOGIA**

**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XX  
Frazione di secolo seconda metà

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da 1962  
A 1962

**DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUTORE**

Autore Zauli Carlo  
Dati anagrafici / estremi cronologici 1926/ 2002  
Sigla per citazione FAEN/00001171

**DATI TECNICI**

Materia e tecnica grès

**MISURE DEL MANUFATTO**

Unità cm  
Altezza 23,5  
Larghezza 10  
Profondità 20

**DATI ANALITICI**

**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto Fiasca traforata in grès di forma ellittica e collo svasato. Sotto la base si trova la firma dell'artista.

**ISCRIZIONI**

Classe di appartenenza documentaria

Posizione  
Notizie storico-critiche

sotto alla base

L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '60, anni in cui Carlo Zauli continua e perfeziona la sua ricerca sul grès, anche dal punto di vista cromatico, iniziata nel decennio precedente, tanto che esso diviene il suo materiale d'elezione prendendo il sopravvento sulla maiolica, che tuttavia non verrà mai del tutto abbandonata. Si allontana definitivamente dall'idea di "vaso" come oggetto d'uso, indagando e reinterpretando questa tipologia a livello formale in tutte le sue potenzialità espressive fino allo sviluppo di forme scultoree tese alla conquista dello spazio. Queste nuove forme nascono da un ripetuto impiego del tornio che si fa anche strumento per un intervento sulla forma di tipo decorativo inteso a vivacizzare le superfici con leggeri rilievi. Contemporaneamente nascono le forme primarie, la sfera ad esempio, dal carattere geometrico e dalle linee essenziali sottolineate dal "bianco Zauli", uno smalto di colore bianco-grigio che costituirà il suo alfabeto cromatico e sarà oggetto di sperimentazione fino agli anni '90. La sua riassume poetica si riassume nel titolo della sua relazione presentata a un importante convegno di ceramica del 1966: "Creatività e fedeltà alla materia". Zauli continua la sua apprezzata carriera con importanti esposizioni in Italia e all'estero e numerosi riconoscimenti.

In questo periodo si impegna anche nel design d'avanguardia, infatti nel 1960 è tra i fondatori dell'azienda di piastrelle in grès LaFaenza e si occupa della progettazione delle superfici e dei decori.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere  
Nome file

documentazione esistente



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data  
Nome

2017  
Parisini S.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati